

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : \_CleanPro - Detergente igienizzante  
Codice commerciale: PL-CLEANPRO-DET-DETERGEN  
Linea del prodotto: CleanPro  
Dati ISS: codice fornitore = IT06575490013 - codice prodotto = PL-CLEANPRO-DET-IG

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Detergente concentrato con effetto di pulizia ed igiene profonda.  
Settori d'uso:  
Usi industriali[SU3], Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Distribuito:  
CLEAN PRO SRL  
Sede Legale: Via IV Novembre, 27 - 62038  
Serravalle di Chienti (MC), Italia  
Tel. +39 0737 718009 • P.IVA 02042470431  
Mail info@cleanpro.it • www.cleanpro.it

Prodotto da: IT 06575490013

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI) - 0266101029 24 ore su 24

Bergamo  
Centro antiveleni – 24/24 ore Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 : Numero verde 800 883300

Firenze  
Centro antiveleni – 24/24 ore U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 Tel.055 7947819

Milano  
Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 Tel.0266101029

Napoli  
Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Cardarelli Via A. Cardarelli, 9 Tel.0817472870

Pavia  
Centro antiveleni – 24/24 ore CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10  
Tel.0382 24444

Roma  
Centro antiveleni – 24/24 ore Policlinico A. Gemelli Tel.063054343

CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 tel 06 49978000

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 tel 06 68593726

Foggia  
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 tel 0881 732326

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
GHS07Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Eye Irrit. 2Codici di indicazioni di pericolo:  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS07 - AttenzioneCodici di indicazioni di pericolo:  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH208 - Contiene Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene (Reg.CE 648/2004):

5-15%: tensioattivi anionici - tensioattivi non ionici. &lt;5%: tensioattivi anfoteri - profumi - fosfonati - enzimi - methylchloroisothiazolinone, methylisothiazolinone

Ad uso esclusivamente professionale

**2.3. Altri pericoli**

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1 Sostanze**

Non pertinente

### 3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Sodio Lauriletere solfato	>= 5 < 10%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412		68891-38-3	500-234-8	01-2119488 639-16
Alcoli, C13-C15- ramificati e lineari etossilati	>= 1 < 5%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318		64425-86-1		02-2119548 515-35-000 0
Dodecilbensolfonato di Sodio	>= 1 < 5%	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319		25155-30-0	246-680-4	
L-Glutamic acid, N-(oxooctyl)-, sodium salt (1:2)	>= 1 < 5%	Eye Irrit. 2, H319		167888-81-5	605-493-1	
Coccamido Propil Betaina	>= 1 < 5%	Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412		147170-44-3	931-333-8	01-2119489 410-39
Subtilisina sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	< 0,1%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Resp. Sens. 1, H334; STOT SE 3, H335	647-012-00-8	9014-01-1	232-752-2	01-2119480 434-38
2-amminoetanolo, monoestere con acido borico	< 0,1%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335		10377-81-8	233-829-3	

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.  
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.  
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.  
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessun dato disponibile.

**4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

**SEZIONE 5. Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi. Idoneo: lattice, nitrile, PVC

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbito con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

#### 6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

#### 6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.  
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela.  
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,  
Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.  
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.  
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,  
Tenere il contenitore ben chiuso.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Non esistono dati relativi ai limiti di esposizione professionali

- Sostanza: 2-amminoetanolo, monoestere con acido borico  
DNEL  
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5,9 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 3,3 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,4 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1,7 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 1,7 (mg/kg bw/day)  
PNEC  
Acqua dolce = 0,026 (mg/l)  
Acqua di mare = 0,003 (mg/l)  
Sedimenti Acqua di mare = 0,005 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 10 (mg/l)  
Suolo = 0,014 (mg/kg Suolo )

## 8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:  
Usi del consumatore:  
Nessun controllo specifico previsto

Usi industriali:  
Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:  
Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto  
Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Pieno contatto

Materiale: Gomma nitrilica  
spessore minimo: 0,11 mm

tempo di permeazione: 480 min

La scelta di un guanto appropriato non dipende soltanto dal materiale ma anche dalle altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore all'altro.

Per la scelta del tipo di guanti da utilizzare consultare il fornitore/produttore di guanti.

Osservare le istruzioni riguardanti la permeabilità e tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore dei guanti.

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria  
Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici  
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

Coccamido Propil Betaina:

PNEC

acqua di mare: 0,00135 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 1 mg/kg

Sedimento (acqua di mare): 0,1 mg/kg

suolo: 0,8 mg/kg  
 impianto di depurazione: 3000 mg/l

Subtilisina:

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte

Le acque reflue devono essere convogliate all'impianto di depurazione

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido blu	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non disponibile	
pH	9-10	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	1.01 - 1.08 gr/cm3	
Solubilità	completamente solubile in acqua	
Idrosolubilità	completamente solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

### 9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 0,18 %

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

**10.2. Stabilità chimica**

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non sono previste reazioni pericolose

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna da segnalare

**10.5. Materiali incompatibili**

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.  
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

ATE(mix) oral = 14.600,0 mg/kg  
ATE(mix) dermal = 66.666,7 mg/kg  
ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(b) corrosione / irritazione della pelle: Sodio Lauriletere solfato: Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

Per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura.

Dodecilbenzensolfonato di Sodio: Skin irritation - not irritating (2.5%), moderate irritation (5%); moderate-severe irritation (47-50%).

Coccamido Propil Betaina: Corrosione/irritazione della pelle coniglio: leggermente irritante. (Linea guida OECD 404)

Subtilisina: Leggermente irritante (OECD TG 404)

2-amminoetanolo, monoestere con acido borico: Irritazione della pelle:

Coniglio (Nuova Zelanda Bianco): non irritante, (1993). Irritazione degli occhi:

Coniglio (Nuova Zelanda Bianco): moderatamente irritante, 1998

Bovino (studio in vitro): non gravemente irritante o corrosivo, 2010

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Dodecilbenzensolfonato di Sodio: Eye irritation - mild irritation (1%); moderate irritation (5%); severe irritation (47-50%)

Coccamido Propil Betaina: Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: fortemente irritante. (Linea guida OECD 405)

Subtilisina: Leggermente irritante (OECD TG 405)

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Coccamido Propil Betaina: Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante.

Dati sperimentali/calcolati:

porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406)

Subtilisina: Vie Respiratorie: Sostanza sensibilizzante (esperienza umana)

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Coccammido Propil Betaina: Batteri: negativo (OCSE - linea direttrice 471) analisi del micronucleo

topo: negativo (OCSE - linea direttrice 474)

Subtilisina: Nessuna indicazione di effetti mutagenici (OECD TG 471, 473, 476)

(f) cancerogenicità: Dodecilbenzensolfonato di Sodio: IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.

(g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Subtilisina: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Irritante, tratto respiratorio (ACGIH 2001)

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio Lauriletere solfato:

LD50 ( Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; Nr. CAS : 68891-38-3 )

Via di assunzione : Inalazione

Specie per il test : Ratto

Valore : 4100 mg/kg

Specificazione : LD50 ( Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; Nr. CAS : 68891-38-3 )

Via di assunzione : Dermico

Specie per il test : Ratto

Valore : > 2000 mg/kg

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 4100

Alcoli, C13-C15- ramificati e lineari etossilati:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3100

Dodecilbenzensolfonato di Sodio:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 438

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

L-Glutamic acid, N-(oxooctyl)-, sodium salt (1:2):

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Coccammido Propil Betaina:

DL50 ratto (orale) > 5.000 mg/kg (OECD - linea guida 401)

DL50 ratto (dermale): > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402)

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Subtilisina:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1800

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 0,13

2-amminoetanolo, monoestere con acido borico:

Tossicità orale acuta

Parametro : LD50 ( 2-amminoetanolo, monoestere con acido borico ; No. CAS : 10377-81-8 )

Via di esposizione : Per via orale

Specie : Ratto

Dose efficace : > 2000 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Parametro : Dose discriminante. ( 2-amminoetanolo, monoestere con acido borico ; No. CAS : 10377-81-8 )

Via di esposizione : Dermico

Specie : Ratto

Dose efficace : > 2000 mg/kg  
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000  
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio Lauriletere solfato:

LC50 ( Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; Nr. CAS : 68891-38-3 )

Parametro : Pesce

Danio Rerio

Valore = 7,1 mg/l

Per. del test : 96 h

Specificazione : EC50 ( Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; Nr. CAS : 68891-38-3 )

Parametro : Daphnia

Daphnia magna

Valore = 7,2 mg/l

Per. del test : 48 h

Specificazione : EC50 ( Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; Nr. CAS : 68891-38-3 )

Parametro : Alga

Scenedesmus subspicatus

Valore = 27 mg/l

C(E)L50 (mg/l) = 7,1

Alcoli, C13-C15- ramificati e lineari etossilati:

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) 1 - 10 mg/l, Brachydanio rerio

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) 1 - 10 mg/l, Daphnia magna

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) 1 - 10 mg/l, Scenedesmus subspicatus

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE10 > 1.000 mg/l, Fanghi attivi (DEV-L2)

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

NOEC (21 d), 0,33 mg/l, Daphnia magna

C(E)L50 (mg/l) = 1

Dodecilbenzensolfonato di Sodio:

C(E)L50 (mg/l) = 1,67

L-Glutamic acid, N-(oxooctyl)-, sodium salt (1:2):

LC50 - Pesci. > 100 mg/l/96h

C(E)L50 (mg/l) = 100

Coccamido Propil Betaina:

CL50 > 1 - 10 mg/l, Pimephales promelas (Screening (tipo OECD 203))

Invertebrati acquatici:

CE50 > 1 - 10 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 1)

Piante acquatiche:

CE50 > 1 - 10 mg/l, Desmodesmus subspicatus (OECD - linea guida 201)

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE0 > 100 mg/l, Pseudomonas putida (OECD - linea guida 209)

Tossicità cronica sui pesci:

NOEC <= 1 mg/l, *Oncorhynchus mykiss* (Linea Guida OECD 210)

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

NOEC <= 1 mg/l, *Daphnia magna* (OECD - linea guida 211)

C(E)L50 (mg/l) = 1

NOEC (mg/l) = 1

Subtilisina:

C(E)L50 (mg/l) = 0,586

2-amminoetanolo, monoestere con acido borico:

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : LC50 ( 2-amminoetanolo, monoestere con acido borico ; No. CAS : 10377-81-8 )

Specie : *Cyprinus carpio*

Dose efficace : = 617 mg/l

Tempo di esposizione : 96 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro : EC50 ( 2-amminoetanolo, monoestere con acido borico ; No. CAS : 10377-81-8 )

Specie : *Daphnia magna*

Dose efficace : = 423 mg/l

Tempo di esposizione : 48 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro : EC50 ( 2-amminoetanolo, monoestere con acido borico ; No. CAS : 10377-81-8 )

Specie : *Pseudokirchneriella subcapitata*

Dose efficace : = 26 mg/l

Tempo di esposizione : 72 h

Tossicità batterica

Parametro : IC50 ( 2-amminoetanolo, monoestere con acido borico ; No. CAS : 10377-81-8 )

Specie : Fanghi attivi

Dose efficace : > 100

C(E)L50 (mg/l) = 26

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## 12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio Lauriletere solfato:

Easily biodegradable

Alcoli, C13-C15- ramificati e lineari etossilati:

Considerazioni sullo smaltimento:

>= 90 % sostanza attiva al bismuto (Linea guida OECD 303A)

> 60 % formazione del CO<sub>2</sub> del valore teorico (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C)

Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Coccamido Propil Betaina:

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H<sub>2</sub>O):

Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Buona eliminabilità dall'acqua.

Subtilisina:

Rapidamente biodegradabile (OECD TG 301B)

2-amminoetanolo, monoestere con acido borico:

Parametro : Biodegradazione

Dose efficace : ca. 73 %

Tempo di esposizione : 28 Giorni  
Parametro : Biodegradazione  
Dose efficace : > 60 %  
Tempo di esposizione : 10 Giorni  
Facilmente biodegradabile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:  
Dodecilbenzensolfonato di Sodio:  
Bioaccumulazione Lepomis macrochirus - 28 d -64 µgr/l  
Fattore di bioconcentrazione (BCF): 220

Subtilisina:  
Non si bio-accumula

### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.  
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Nessuno.

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Nessuno.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile.

**14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Non è previsto il trasporto di rifiuti

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

**SEZIONE 16. Altre informazioni****16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H315 = Provoca irritazione cutanea

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 = Nocivo se ingerito.

H312 = Nocivo per contatto con la pelle.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H334 = Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

\*\*\* Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

\_CleanPro - Detergente igienizzante

Emessa il 18/12/2020 - Rev. n. 1 del 18/12/2020

# 14 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

---

Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di una particolare qualità.  
E' dovere dell'utilizzatore garantire che queste informazioni siano appropriate e complete per quanto riguarda l'uso specifico previsto.  
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

---